



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 27 febbraio 2023

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco

Oggetto: RISOLUZIONE AL DUP 2023-25 SULLE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E L'INSTALLAZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI

PREMESSO CHE

A seguito del Decreto-legge 1° Marzo 2022, n.17, coordinato con la Legge di Conversione 27 Aprile 2022, n.34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali",

Il comma 5 dell'art7-bis del Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n.28 è sostituito dal seguente:

"5.Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 Aprile 1968, n. 1444, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU...sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n.42" ;

In forza del suddetto Decreto, cessano di essere richieste le autorizzazioni da parte delle Amministrazioni Comunali di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici anche nel centro storico (zone omogenee A, individuate ai sensi del D.M. 1444/68), fino alla potenza massima di 200 kW

- nel caso in cui i pannelli siano integrati nelle coperture;
- non siano visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici;
- nel caso in cui i manti delle coperture siano realizzati in materiali della tradizione locale, ovvero l'installazione nei centro storici è sempre ammessa anche quando si tratta di intervenire sui classici tetti con le tegole;

In sostanza, anche la posa dei pannelli solari nei centri storici diviene equiparata a manutenzione ordinaria e pertanto esonerata da qualsiasi permesso o atto di assenso comunque denominato;

Questo D.L. 17/2022 (poi L. 34/22) supera, perciò, la previgente esclusione dei pannelli solari dalla Zona A indicata dal Glossario Edilizia Libera (voce 42)

CONSIDERATO CHE

In numerosi comuni dell'Emilia-Romagna si è data immediata applicazione alla menzionata legge, in quanto l'ulteriore semplificazione introdotta favorisce gli edifici situati in centro storico, a cui è giustamente necessario facilitare l'accesso alle energie rinnovabili e risparmio energetico;

A Ferrara, in presenza di richieste, scritte e telefoniche, di aziende di investimento fotovoltaico allo Sportello Unico Edilizia (Sue) di iter opportuno da seguire, successive alla data di entrata in vigore della suddetta legge, per l'installazione di impianti fotovoltaici in edifici in zona A senza vincoli paesaggistico/ambientali, con falda di posa non visibile dalla pubblica via, viene sistematicamente risposto negativamente. Ad un'ennesima richiesta datata 29 Giugno 2022 viene risposto il 15 Luglio seguente, a quasi 3 mesi dall'entrata in vigore della legge, "Tale indicazione ad oggi è ancora in essere; tuttavia le indichiamo che sono in corso degli approfondimenti, alla luce degli aggiornamenti normativi a livello statale, che potrebbero portare ad una futura revisione della procedura". E alle successive, reiterate richieste, fino a giungere all'inizio di questo febbraio 2023, quasi ad un anno dall'entrata in vigore della legge, viene costantemente risposto "Attualmente sono ancora in essere le previsioni già comunicate".

PRECISATO CHE

Le richieste di cui sopra sono avanzate da aziende specializzate nel settore, previo lo studio di un professionista tecnico per la verifica dei presupposti del progetto di installazione, che rispondono ai requisiti di legge. Non si comprendono, perciò, le motivazioni di tale negazione, che arreca danno ai cittadini, anche alla luce del netto rincaro di elettricità e gas;

Peraltro, se ancora nel 2021 era la firma di un tecnico a dare risposta, dal 2022 a rispondere è un generico indirizzo mail suerisponde@comune.fe.it, senza che alcun incaricato degli uffici risulti responsabile delle risposte fornite al cittadino, come correttamente verrebbe richiesto.

OSSERVATO CHE

Nel Documento Unico di Programmazione 2020/2024, al punto "La sfida della città vivibile e sostenibile", si parla di strategie utili a contrastare gli effetti della crisi climatica. Dopo quasi un anno dall'entrata in vigore di una legge che consente e valorizza gli impianti di pannelli termici e fotovoltaici anche all'interno dei centri storici, l'Amministrazione risulta non averla recepita e ancora nega ai cittadini la possibilità di realizzare un investimento prioritario per il risparmio energetico e per il contenimento degli inquinanti, adducendo come motivazione "approfondimenti" di carattere normativo; in altri comuni, invece, le aziende del settore lavorano a pieno ritmo in tutto il contesto cittadino, con evidenti, positive ricadute in termini di risparmio e salubrità ambientale. Il riscaldamento domestico in Italia, infatti, è responsabile del 64% delle polveri sottili PM 2,5 e del 53% delle PM 10 emesse nell'aria. Prima ancora della forestazione urbana, di per sé positiva, va da sé che siano prioritari il contenimento e la progressiva riduzione del consumo di sostanze fossili.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

A regolamentare le procedure su fotovoltaico e solare termico per le diverse zone della città, recependo le modifiche del Decreto Legge "Energia" n.17/2022, convertito in legge n.34/2022, in vigore dal 28 aprile 2022, vale a dire da 10 mesi a questa data, rispondendo in tale modo alle richieste dei cittadini ferraresi, quando sono essi stessi a farsi interpreti di una cultura della sostenibilità e ad affrontarne il carico, anche economico.

La Consigliera Comunale Gruppo PD

Anna Chiappini

